



CODICI

1200012158

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Vano del Piccolo Mercato INV. 17624
(Magazzino)

OGGETTO: Capitello corinzio di colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): da catasta di marmo nelle Terme del-

1° Invidioso
DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: primi decenni età augustea

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

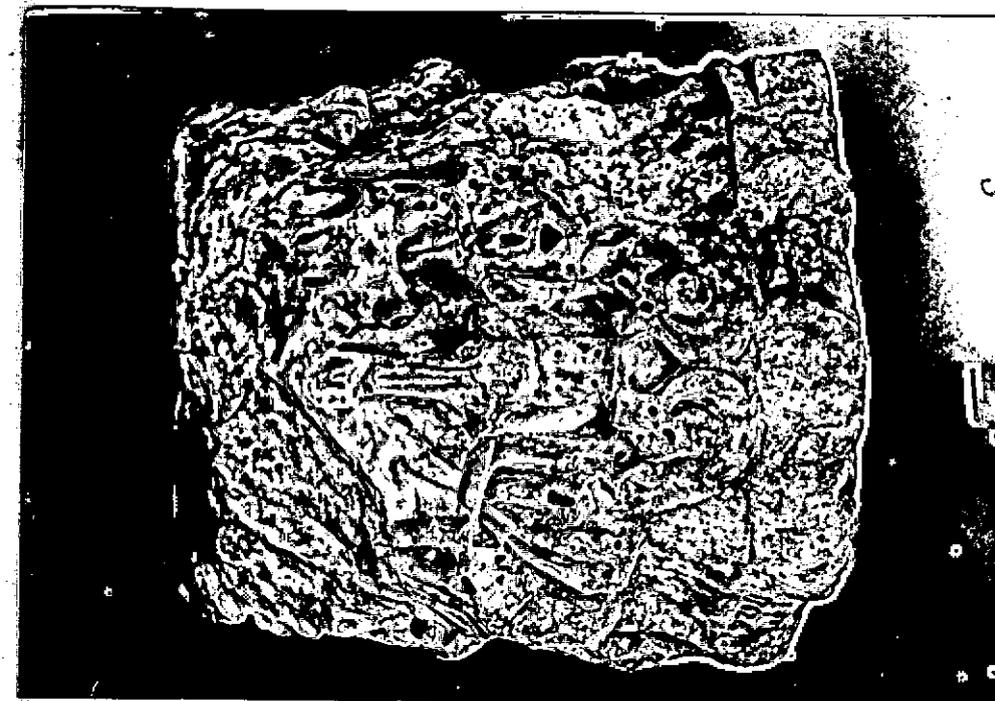
MISURE: a. cm. 30, a. 1° corona foglie cm. 9,5, a. 2°
corona cm. 15, largh. mass. abaco cm. 32, diam. mass.
base cm. 22STATO DI CONSERVAZIONE: privo degli spigoli dell'abaco, delle
volute, scheggiato alla base e immediatamente sotto
l'abaco al centro di un lato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6157

DESCRIZIONE: due corone di otto morbide foglie d'acanto del tipo primo augusteo con zone d'ombra tra i lobi a forma di piccolo triangolo e cerchietto (si confronti con i nn. 17216, 17217, 17250 e 17617). La nervatura centrale sporgente delle foglie d'acanto della corona, nasce alla base del kalathos in mezzo alle foglie del primo ordine; ancora l'altezza delle foglie sempre della seconda corona è uguale alla metà di quella complessiva del capitello, come è tipico sempre in età augustea e anche nel I secolo a. C.

Cauli leggermente obliqui a fogliette accostate (separate da sottili incisioni) con l'orlo a cordoncino; calicetto sostituito da una lunga e carnosa foglia d'acqua con solcatura mediana, che

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 221

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

17216, 17217, 17250 e 17617

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **P. Pensabene**

DATA: **APR. 1973**

P. Pensabene

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo M. FLORIANI SQUARCIAPINO

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

1200012158

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

INV. 17624

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

copre l'intero stelo del fiore dell'abaco, in un altro lato la foglia presenta una maggiore lavorazione con tentativo di articolazione (fori di trapano) lungo i margini; in un terzo lato la foglia è quasi liscia e nel quarto, di dimensioni molto minori delle altre tre, presenta il margine accompagnato da una incisione che ne segue il contorno.

Le elici sono nastriformi a sezione lievemente concava.

Plasticismo (si notino le nervature di tre lobi sporgenti per ogni foglia, non scanalate come per gli esemplari flavii e antonini di Ostia) e influssi ellenistici nel rendimento dell'acanto.